



# Letture. Da privilegio a diritto

Lorenza Alberti Di Benedetto e Chiara Nydegger Storrer, docenti di italiano presso la Scuola media di Giubiasco

Un'esperienza di promozione della lettura nella scuola media

### **Perché proporre un progetto volto a valorizzare la lettura?**

La necessità di proporre un progetto inerente alla lettura nella scuola media nasce dall'osservazione delle evidenti e preoccupanti difficoltà di molti allievi e di molte allieve nella lettura e nella comprensione dei testi, delle loro lacune lessicali e di cultura generale, ma anche dalla consapevolezza che leggere sia utile per la vita. Sulla base di ciò che avevano organizzato anni fa due docenti di italiano assieme alla bibliotecaria, con il progetto *Leggere: un piacere da condividere*, si è voluto approfondire il tema, potenziare le attività già esistenti alla Scuola media di Giubiasco e proporre di nuove, per coinvolgere la sede e non soltanto i docenti di italiano. Ecco come nasce *Lettura. Da privilegio a diritto*.

Lo scopo di questo progetto “monte-ore” è stato quello di valorizzare la lettura, partendo però dal principio che questo sia un compito fondamentale della scuola tutta (intesa come spazio di crescita e percorso di formazione) e non soltanto dei docenti di italiano. Affinché fosse possibile abbattere alcune barriere e agire su più fronti, abbiamo tentato di creare ponti che rendessero possibile una sorta di “interdisciplinarietà della lettura”.

Le varie attività che abbiamo proposto, migliorabili e sicuramente ampliabili, avevano l'intento di dimostrare ai ragazzi e alle ragazze che i libri sono dei “buoni amici” con cui dialogare di qualunque argomento, non solo per affrontare meglio la scuola, ma anche per muoversi con maggiore consapevolezza nella vita.

Quali sono, concretamente, le motivazioni che ci hanno portate a credere nel progetto *Lettura. Da privilegio a diritto*?

La scuola deve educare al piacere di leggere e permettere a tutte le allieve e a tutti gli allievi della sede di esercitare il diritto di farlo, creando spazi e momenti adatti e organizzando attività in collaborazione con la biblioteca, per garantire a ragazze e ragazzi di acquisire una migliore competenza di lettura ma anche l'occasione di avvicinarsi ai libri, soprattutto laddove la famiglia non è in grado di offrire gli stimoli adeguati.

La difficoltà nel comprendere i testi, anche quelli più elementari, si può attribuire a diversi fattori: i ragazzi e le ragazze non leggono o leggono poco perché in un mondo come quello di oggi (in cui le nuove tecnologie e le numerose attività extrascolastiche hanno il sopravvento) la lettura, che si coltiva in solitudine e tranquillità, risulta poco attrattiva. Guidare al piacere di

leggere e garantire l'acquisizione di una buona competenza di lettura rimangono a nostro parere compiti fondamentali della scuola.

Sembra scontato che le allieve e gli allievi sappiano leggere e che leggano nel loro tempo libero (se ne hanno!), a casa, in vacanza, invece che a scuola. Anche fra gli adulti i lettori sono una minorità, di conseguenza non ci si può aspettare che i bambini e gli adolescenti imparino per imitazione. Invogliare i giovani a leggere viene troppo spesso considerato un compito della famiglia. A scuola, attualmente, è ancora una competenza quasi esclusivamente relativa alla figura del docente di italiano.

Per i ragazzi e le ragazze, acquisire una buona competenza di lettura non significa unicamente migliorare il proprio profitto scolastico in italiano, ma anche (e soprattutto) munirsi di strumenti utilissimi per muoversi con più sicurezza e tranquillità nel mondo della scuola e nella società. Saper leggere e comprendere bene i testi implica indubbiamente un miglioramento anche nelle altre materie scolastiche (si pensi ai testi di storia e geografia, a quelli di scienze o ai problemi di matematica) e sicuramente influisce sullo sviluppo delle emozioni, sulla creatività, sulla cultura generale. Coloro che si trovano a proprio agio con il testo scritto si sentono più sicuri, sono più abituati a porsi delle domande, a cercare delle risposte, ad affrontare la realtà con quel senso critico che li aiuterà ad informarsi, documentarsi e fare le proprie scelte con maggiore consapevolezza.

Nel nostro caso la richiesta di intervento è partita proprio dal gruppo dei docenti di italiano, in collaborazione con la biblioteca di sede, ma secondo i fautori del progetto la scuola intera dovrebbe sempre occuparsi di valorizzare questa attività, creando, non appena possibile, degli spazi e dei momenti in cui gli allievi e le allieve siano confrontati con i libri ed esercitino il loro diritto di leggere, sperimentando tutto ciò che ne consegue. Le riflessioni scaturite da queste osservazioni ci hanno permesso di ideare le attività inerenti alla lettura elencate e descritte di seguito, che abbiamo svolto alla Scuola media di Giubiasco durante l'anno scolastico 2015-2016.

### **Il circolo dei lettori**

Sono parecchi gli allievi e le allieve che si sono iscritti con assiduità all'appuntamento con il circolo dei lettori (che da diversi anni ormai ha luogo in biblioteca e si

inserirsi nell'orario scolastico, sovrapponendosi ogni volta a un'ora-lezione diversa) e che hanno condiviso con compagni di altre classi le loro impressioni sui libri letti. Due sono stati gli appuntamenti mensili per parlare di libri, raccontarsi storie, condividere emozioni, riportare avventure, riassumere viaggi, presentare personaggi e altro ancora.

Con gli assidui frequentatori del "Circolo" è stata organizzata anche un'uscita alla Pinacoteca Züst di Rancate per visitare la mostra *Leggere, leggere, leggere!* e svolgere delle attività proposte dai curatori del museo.

### La vetrina delle proposte

La biblioteca della sede è stata il fulcro di tutte le attività. Nelle due vetrine espositive sono stati esposti da un lato i libri presentati al circolo dei lettori o le nuove acquisizioni, e dall'altro, ogni mese, le proposte di lettura dei docenti delle varie materie: libri, riviste e DVD per approfondire temi relativi alle diverse discipline, in modo da far notare che per ogni ambito scolastico e della vita si può ricorrere alla lettura, per informarsi ma anche per divertirsi.

### La lettura con un approccio interdisciplinare

Alcuni manifesti pubblicitari per la promozione della lettura sono stati creati dagli allievi e dalle allieve di quarta dell'opzione artistica arti decorative e in seguito appesi in tutta la sede per ricordare l'esistenza del progetto, ma anche per pubblicizzare il circolo dei lettori. Anche sul giornalino di sede è stato affrontato il tema della lettura. Inoltre, nell'ambito del PEI, per preparare le *giornate progetto* (per cui si era deciso di trattare il tema del cacao con un approccio interdisciplinare) sono stati esposti diversi libri in biblioteca, utili alle classi di terza e quarta media come approfondimento, e sono state proposte delle letture nelle ore di lezione delle diverse materie.

### La Notte del racconto

Quest'anno si è collaborato con l'Assemblea dei genitori della sede per organizzare la *Notte del racconto*. Alcune mamme e quattro docenti hanno presentato una lettura scenica. Attraverso questa collaborazione è stato possibile creare uno spazio di incontro tra il mondo della scuola e quello esterno, affinché i ragazzi e le ragazze apprezzassero il valore della lettura come piacere e svago di qualità.



©iStock.com/pidjoe

### Incontri con un illustratore e con un'esperta di libri per ragazzi

Le classi di prima media hanno incontrato Raffaele Conte, un illustratore di libri per ragazzi. L'attività si è svolta in due parti: una più teorica, in cui sono state presentate varie tecniche grafiche e pittoriche, per avvicinarsi al ruolo dell'illustratore e comprendere meglio le sfide della sua professione, e una più pratica che ha coinvolto in prima persona le allieve e gli allievi, i quali hanno dovuto ideare un disegno da affiancare ad un breve testo. Riflettere e soffermarsi sul valore dell'albo illustrato, così come sul rapporto che lega immagini e testo, ha reso possibile un ulteriore confronto



©iStock.com/Suradech14

con l'oggetto libro e le sue infinite potenzialità. Le classi terze, invece, hanno seguito una serie di lezioni, a cura di Sabrina Hilpisch, per ricevere consigli e suggerimenti di lettura per l'estate.

#### **Festival Storie Controvento**

Incontrare gli autori e discutere con loro è un'occasione preziosa per i ragazzi, ai quali viene data l'opportunità di realizzare che dietro ogni storia c'è un progetto, qualcuno che la scrive, che sceglie come scriverla, per comunicare un messaggio e offrire a chi la legge una visione della realtà... Gli incontri con gli autori dimostrano ai ragazzi che a differenza di quello che pensano, la lettura non è un'attività strettamente legata alla scuola (e praticata unicamente dai docenti che tanto li assillano), ma un interesse che coltivano in molti.

In generale, gli allievi delle classi che hanno avuto l'opportunità di partecipare al festival hanno dimostrato un vivo interesse, proprio perché è stato possibile creare un ponte tra il mondo della scuola e quello esterno.

#### **Pagine ad alta voce**

Il piacere della lettura si trasmette e può addirittura rivelarsi contagioso! Leggere ad alta voce per i ragazzi è un'attività semplice ma coinvolgente e molto apprezzata. L'interesse per la lettura continuata che svolgono regolarmente i docenti di italiano nelle classi ne è la conferma. Nel corso dell'anno sono stati proposti dei momenti di lettura di racconti ad alta voce da parte di tutti coloro (docenti o allieve/i della sede) che hanno colto l'occasione di mettersi in gioco. Alcuni allievi di

quarta media hanno preparato nel corso dell'anno una lettura scenica, che è stata proposta agli allievi di seconda durante gli ultimi giorni di scuola.

#### **La lettura settimanale**

All'interno dell'orario settimanale i docenti di italiano hanno fissato un momento durante il quale ogni allievo ha avuto il diritto (e il dovere) di portare con sé un libro e leggere. Naturalmente hanno approfittato di questa opportunità anche gli insegnanti, i quali, aprendo il loro libro, hanno contribuito a valorizzare la lettura e a dare ai ragazzi il buon esempio.

#### **Aperitivo letterario**

Per offrire uno spazio di dialogo anche agli adulti della sede, sono stati organizzati degli incontri, avvenuti sempre dopo il lavoro, che ci hanno permesso di trascorrere delle piacevoli serate in compagnia. Parlando di libri, lettura e altro ci siamo ritrovati vicini, anche lontani dalla scuola...

Riteniamo che le attività presentate vadano considerate come spunto di riflessione. Siamo convinte che se nella società odierna e all'interno della vita familiare non c'è più (se non in casi isolati e privilegiati) spazio per dedicarsi alla lettura e coltivare il piacere di leggere, essendo gli stimoli troppi e di tutt'altro genere, l'esigenza di acquisire una buona competenza di lettura persiste, poiché essa contribuisce sicuramente a munire i ragazzi e le ragazze di strumenti essenziali alla propria crescita personale. Pensiamo che garantire a tutti il diritto di dedicare un momento alla lettura personale sia, oggi più che mai, compito della scuola.

#### **Bibliografia**

Casati, R. (2014). *Contro il colonialismo digitale: istruzioni per continuare a leggere*. Roma: Laterza.

Chambers, A. (2014). *Siamo quello che leggiamo: crescere tra lettura e letteratura*. Modena: EquiLibri.

Chambers, A. (2015). *Il lettore infinito: educare alla lettura tra ragioni ed emozioni*. Modena: EquiLibri.

Marchetta, G. (2015). *Lettori si cresce*. Torino: Einaudi.

Wolf, M. (2012). *Proust e il calamaro: storia e scienza del cervello che legge*. Milano: Vita e Pensiero.